

ABBONAMENTI

Esce tutti i giorni tranne la Domenica. Udine a domicilio e nel Regno: Anno L. 18 Semestre L. 9 Trimestre L. 4 Per gli Stati dell'Unione postale: Anno L. 28 Semestre e Trimestre in proporzione. Pagamenti anticipati. Un numero separato Centesimi 5.

IL FRIULI

GIORNALE DEL POPOLO - ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULANA

INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del gerente: Comunicati, Necrologie, Dichiarazioni e Ringraziamenti . . . Cent. 26 per linea. In quarta pagina . . . 10 Per più inserzioni prezzi da convenirsi. Si vede all'Edicola, alla cancellaria, Bardusco o presso i principali tabaccai. Un numero arretrato Centesimi 10.

Conto corrente con la Posta

Una importante riforma in Austria

In questi giorni il Parlamento austriaco è occupato nella discussione generale di un progetto di legge importantissimo, che comprende la riforma delle imposte, e tra queste il riordinamento della imposta industriale. Considerato l'interesse che anche per noi, ed in specie per il commercio, può avere lo studio di questa riforma nello Stato vicino, in un momento nel quale anche da noi la materia finanziaria ha primissima importanza, crediamo utile tratterci sulle innovazioni contenute nel progetto austriaco, e riassumerle per i nostri lettori.

Vi sono poi i saggi d'imposta in apposita tabella. L'aumento è progressivo. Il reddito è apprezzato esclusivamente dalla Commissione.

I saggi applicati formeranno il contingente consorziale. Contro la misura del saggio ognuno potrà ricorrere all'autorità provinciale di finanza, la quale inoltrerà il ricorso alla Commissione provinciale per l'imposta industriale. Vi è poi il ricorso al tribunale amministrativo dell'impero.

I registri d'imposta saranno affissi in pubblico. Le imposte si pagano a rate anticipate in quattro volte, mentre si versa in due rate.

Circa all'imposta personale, essa si applica a chi abbia un reddito, superiore ai 300 fiorini.

Questo, in succinto, le riforme proposte dal ministro delle finanze dottor Pleger.

È probabile che il Reichsrath v'introduca qualche modificazione, ma non si può fin d'ora disaccoccare che il progetto ha una spiccata tendenza democratica.

LA CHINA E L'ITALIA

Roma 13 - Stamane è giunta a Roma un'ambasciata straordinaria cinese, presieduta da Kung-va-yeu, venuta a sollecitare il patrocinio dell'Italia in favore della Cina. Alloggia all'Albergo del Quirinale, che ha inalberato la bandiera gialla con le armi cinesi. L'ambasciatore fu visitato dall'on. Adamoli, sottosegretario di Stato al ministero degli esteri, e dal conte Gianuotti maestro di cerimonie del Re. Sarà ricevuta dal Re, da Cripie e da Blanc.

Trieste inondata dal mare

Trieste 13 - Ieri sera verso le nove, sotto un terribile vento di scirocco, le onde del mare inondarono tutte le rive, le piazze e le strade vicine.

L'acqua alta mezzo metro penetrò in numerosi caffè, nel teatro dell'opera, dall'quadri il pubblico poté uscire solo con l'aiuto di un ponte improvvisato.

Il Nevrot è prezioso nell'isterismo.

Ricerche d'oltre tomba

L'INFERNO DI BUDDA.

Varia, presso i diversi popoli, è la concezione dell'Inferno.

Spiegare quella che del luogo d'eterna pena si fanno i seguaci di Budda, non è senza interesse di curiosità, per cui piace fissare i caratteri differenziali dello spirito umano.

In origine, l'inferno buddistico non fu altra cosa che l'esistenza stessa. Sottoposto alla miseria, alle malattie, e alla morte, l'uomo perciò solo subiva un sufficiente inferno, quali fossero i suoi falli.

Ma i fondatori di religione non immaginarono delle pene ultra-terrene ed espiazione degli errori e dei delitti di questa vita. Come avrebbero potuto sedurre le masse e farvisi dei proseliti col mostrare nelle ragioni d'oltre tomba delle carni sfacenti; dei patti strappati da tanagli roventi, per rinascere a nuovi strappi, a nuove dilatazioni?

Se Gesù di Nazareth - osserva argutamente il Ledrain nella sua dotta prefazione agli Enfers bouddhiques, tesi pubblicati - guadagnò a sé il mondo, ciò fu invitando le moltitudini al festino nuziale e scoprendo loro le vie della nuova Gerusalemme lastricate di zaffiri e di smeraldi, non mai bagnate da una lagrima. Fu soltanto dopo l'anno 70, quando la città santa arse col suo tempio, che gli Israeliti furiosi posero per vendetta sul nostro petto l'incubo dell'eterno inferno infocato.

Che sognò Budda? - già che tutte le persone religiose sono dei sognatori. - Attirò egli i popoli dell'Asia meridionale enumerando loro tutti i vari supplizi, che le immagini riprodotte in quel curioso libro rappresentano? Niente affatto. Quando Budda apparve, leggiu crodevasi alle esistenze successive e indefinite. E però, la vita non essendo per lui che una calamità, egli cercò nella sua misericordia il mezzo di liberare l'uomo dalla perpetuità dell'essere.

Fondò all'uopo un sistema di morale, che, esattamente praticato, doveva condurre al Nirvana. Fosse stato il Nirvana l'annichimento, o soltanto la perdita d'ogni coscienza, il risultato era lo stesso. La persona umana, colta facoltà di sentire, spariva. Così, per l'uomo virtuoso, la grande ricompensa era in realtà il nulla, mentre che il malvagio subiva come tortura un'altra esistenza o un altro inferno.

Nient'altro che ciò si ebbe al principio del buddismo. D'onde è venuta la prima idea delle pene terribili, che aspettano i perversi al di là di questa vita? Se tutto si limita a guaggiù, certo un grande imbarazzo di spirito s'impadronisce del filosofo, specie dei dotti. A che giova, allora, di contenersi, ossia d'essere virtuosi? Non vale forse meglio, finché si fruisce del sole, goder di tutto, senza scrupoli? Il malvagio, cioè quegli che

adatta al proprio egoismo l'ordine delle cose e non tiene in conto che se stesso, non ha più fastidi.

La più gran parte del tempo egli prospera meglio del giusto, e oltre la tomba non l'aspetta verun castigo.

Il libro di Giobbe fu scritto per rispondere a questo scandalo: Come accade che il cattivo fiorisce, mentre l'uomo dabbene depaerisce?

Debole è la risposta e senza di forza filosofica!

Non credendo ai guidardoni ed alle punizioni dell'aldilà - lo che avrebbe semplificato tutto - l'autore rappresenta a noi Giobbe, il Giusto, colpito nella famiglia e negli averi, schiacciato; pancia, non si sa bene come, reintegrato nel possesso della prole e del censo.

Forse che ciò avviene nella vita terrena? Quando l'uomo maturo soccombe, è per sempre ch'egli soccombe, e senza speranza di risurrezione.

Dunque, i filosofi sono stati fatalmente condotti a predicare il dogma delle indennità d'oltretomba, a fine di esortare le masse alla pratica di ciò che Augusto Comte chiama l'altruismo.

Ma ei non usavano alcun particolare intorno ai supplizi dei reprobri: si attendevano semplicemente alle generalità.

Orbene, chi fu che li oltrepassò? Chi ha inventato a migliaia la tortura che l'inferno egiziano, il cristiano, il buddistico, ci rivelano? Chi ha creato codesta prodigiosa varietà di tormenti, codeste fiorentissime degli errori punitivi? I preti e gli uomini politici - risponde il Ledrain.

Il Libro des Morts dell'antico Egitto - un rituale sacerdotale in un paese che il sacerdozio governava - ci descrive minutamente i castighi, che attendevano, dopo di questa vita, i condannati da Osiride. Ebbene, di là è uscito, quasi interamente, l'inferno cristiano, col quale la Chiesa medioevale ha spaventato i popoli e infronato i monarchi.

L'inferno buddistico, senza dubbio, ha avuto la medesima origine.

Sempre disposti ad adulare il potere, financo nei suoi capricci, gli artisti hanno secondato l'opera dei preti e dei politici. Nulla di mutato, su codesta terra immutabile.

I governanti distribuivano fino dagli antichi tempi ciò che i pittori e gli scultori desiderano di più: denaro e decorazioni.

Esistevano nel vecchio Egitto degli ordai di differente grado, dei collari, che si appendevano agli uomini docili - ordini e collari verso i quali gli artisti tendevano già le mani bramoso.

« Che! voi volete terrorizzare il popolo e mantenerlo nell'obbedienza alle leggi, merò la prospettiva d'un futuro inferno? Noi vi aiuteremo in questo compito, come in tutti gli altri! Avete voi dei

servitori più zelanti di noi! Non siamo noi il vostro cospetto, prostermati, quant'è possibile e saggiati d'indovinare nel movimento delle vostre ciglia le vostre menzogne volentieri?

Allora, sulle mura dei tempi, dovunque la folta passava, si si diedero a dipingere e scolpire le innumeri varietà dei supplizi post mortem. E, per compiacere i preti, i legislatori, e i politici, raffinarono le proprie concezioni inventando nuove scene infernali, nuovi attanagliamenti. Quelli che meglio si segnalava era additato alle più spiccate grazie, alle distinzioni, al comando.

Le incisioni degli Enfers bouddhiques valgono da sole a dimostrare come le arti belle si siano messe a disposizione delle potestà viganti, per la creazione dell'inferno, come e quanto erano esse penetrata nel pensiero dei potenti primati, e religiosi e laici.

L'osservazione di quelle magnifiche tavole illustrative non può a meno di ravvivare le simpatie che in ogni spirito ha destato una tesi del filosofo ginevrino, che fu detto dissolutore.

Gian Giacomo Rousseau dipera: « Se l'arte arde e menzogna per devozione ai forti non fosse esistita, l'umanità sarebbe forse stata delusa e meno e meno infelice.

« La moltitudine sarebbe stata meno calpestata dai sacerdoti e dal Governo « d'ogni sorta, susseguiti per sua rovina opprimondola di leggi e di parole, e addirittura lo tortura infernale, ove essa ricusa ubbidienza ».

IN AFRICA

Gli ultimi telegrammi da Massaua fanno prevedere pressura nazionale decisiva delle nostre truppe contro ras Mangascia che raccoglie 3000 fedeli e spera nell'aiuto di re Meulik e di ras Alula.

Un discorso di Guglielmo II sull'agricoltura tedesca

A Berlino martedì l'imperatore Guglielmo ha aperto il Consiglio di Stato con un discorso, dichiarando che la situazione è sempre più sfavorevole all'agricoltura e impone il dovere al Governo di cercare i mezzi atti ad aumentare i redditi dell'industria agricola e di scongiurare i pericoli a cui sono esposte le popolazioni agricole. A tal fine è convocato il Consiglio di Stato.

L'imperatore dichiara che sarà soddisfatto se le proposte che farà il Consiglio di Stato saranno tali da essere riconosciute realizzabili, e se le deliberazioni dell'alto consesso perverranno a porre rimedio alla sofferenza dell'agricoltura senza danneggiare gli altri giusti interessi e rispettando i trattati di commercio esistenti.

APPENDICE DEL FRIULI (47)

BIANCHI E NEGRI

(traduzione dal francese)

In tal caso, il capitano Giacomo, si faceva chiamare signor di Kergouran o signor di Champ-Fleury, era miope, ammiccava degli occhi, e parlava bisbetizzando le parole.

Tutta quella commedia sarebbe subito stata riconosciuta in un porto di Francia o d'Inghilterra, ma aveva buonissimo esito a Cuba, alla Martinica, alla Guadalupa ed a Giava.

L'impiego poi dei fondi provenienti dal suo commercio, era per Giacomo, il quale non comprendeva tutte le vicissitudini dell'agio ed i calcoli dello sconto; la cosa più semplice del mondo: quando approdava a Visapur od a Guzarate, scambiava il suo denaro e le sue cambiali coi più vaghi diamanti cui potesse trovare, e onde il giovane aveva finito col diamante e per il resto con un po' di fatto di diamanti, quanto di schiavi.

Riponeva poi quelli che comparava di nuovo, accanto agli altri, in una cintura che portava solitamente in vita; ed allorché non aveva più denaro, frugava nella cintura, ne traeva, secondo i bisogni, un brillante grosso quanto un pisello, od un diamante della forma

d'una noceiuola; si recava nella bottega d'un ebreo, lo faceva pesare, e glielo cedeva al prezzo di tariffa.

Quindi, al par di Cleopatra, la quale trangugiava le perle datele da Antonio, ei si beveva e si mangiava il suo diamante.

La diversità stava in ciò, che Giacomo, all'opposto della regina d'Egitto, ne faceva solitamente vari pasti.

Mediante dunque tal sistema economico, il giovane capitano portava sempre indosso diamanti pel valore di due o tre milioni, i quali potendo essere contenuti nel cavo della mano, riuscivano facili a celarsi al bisogno; non ignorando Giacomo che una professione quale la sua andava soggetta alle vicende della sorte; che non erano tutte rose quelle che spuntavano sul sentiero cui percorreva; e che dopo anni ed anni di propizia fortuna, poteva sopraggiungere il giorno dell'avversità.

Ma mentre stava aspettando l'incognito di Giacomo, come dicemmo, traeva lieta esistenza, che non avrebbe scambiata per qualsiasi trono, tanto più che il suo cuore non era sì cupido da desiderare cose impossibili; ed il nostro avventuriero sarebbe dunque stato pienamente felice, se la memoria del genitore e di Giorgio non fosse venuta talvolta ad oscurargli la fronte; un di pertanto, non potendo resistere più oltre a quel cocente desiderio, risolse - giacché, dopo aver costeggiato la Sanegambìa e il Congo in cerca di schiavi era venuto a render compiuto il carico sulle coste di Mozambico e dello Zanguebar - risolse, di volgere l'aglie prora

all'Isola di Francia, per ivi informarsi se il padre non ne fosse partito od il fratello vi fosse tornato; nell'accostarsi alla costa, aveva fatto i segnali soliti dei negrieri, e subito era stato corrisposto da segnali consimili.

Il caso volle che quei segnali venissero scambiati fra padre e figlio: dimodochè la stessa sera Giacomo non solo erasi trovato sul patrio suolo, ma benanco fra le braccia di quelli che era colà venuto a cercare.

XVII.

Come di leggieri si comprenderà, per quel padre e quei fratelli, che da tanto tempo non si erano veduti, fu grande la ventura di trovarsi in tal guisa riuniti quando meno se lo aspettavano; forse bensì a tutta prima nel cuore di Giorgio, grazie ad un avanzo di educazione europea, una certa qual ripugnanza, trovando il fratello dedito al traffico di carne umana, ma quella prima impressione fu di breve durata.

Quando a Pietro Munier, invece, il quale non aveva mai lasciato l'isola, e per conseguenza tutto doveva considerare secondo gli usi ed i costumi vigenti alle colonie, non vi badò nemmeno. D'altra parte il povero padre era intieramente assorto nell'impensata felicità di trovarsi in mezzo a' suoi figli.

Giacomo, com'era naturale, andò a dormire a Moka, e non si separò da Giorgio e dal padre se non quando la notte fu più che inoltrata. In questo primo ed ultimo colloquio, ognuno versò nel cuore dei diletti della sua patria, ciò che sentiva nel proprio

Pietro Munier esternò l'intima gioia ond'era compreso.

Egli nell'altro sentiva, tranne il proprio amore paterno.

Giacomo narrò quindi l'avventurosa sua vita, gli strani suoi piaceri, la eccentrica sua bontà.

Ludi toccò la volta di Giorgio, il quale descrisse minutamente in tutti i suoi particolari la storia del suo amore.

A tale notizia, un fremito percorse le membra di Pietro Munier.

Giorgio, mulatto, figlio di un mulatto, amava una bianca, e confessando il proprio amore, dichiarava che quella donna gli apparterebbe.

Era un'audacia inaudita e senza esempio alle colonie un tale orgoglio, che, a suo parere, attirar doveva su quello che lo nutrava in cuore i dolori tutti della terra e l'ira celeste.

Giacomo però era indifferentissimo che Giorgio amasse una donna bianca, sebbene, per mille ragioni da lui poste svivamente in campo, preferisse assai più le negre.

Giacomo nullameno aveva opinioni troppo filosofiche per non comprendere e rispettare i gusti d'ogni singolo individuo.

D'altra parte, credeva pure che Giorgio, avvegnato, ricco e superiore d'assai agli altri, aspirar poteva alla mano di qualsiasi donna bianca, foss'ella anche Alina, regina di Golconda! In ogni evento, propose al fratello un espediente che riduceva le cose ad uno stato semplicissimo: offrì, cioè, in caso di rifiuto da parte del signor di Malmodé, di rapire la fanciulla e deporla

in qualche angolo del globo, e di lui scelta, ove Giorgio andrebbe poi a raggiungerla.

Il giovane ringraziò il fratello dell'obbligante offerta, ma siccome aveva nel momento disposto un altro piano, ricusò apartamento.

Il giorno dopo, gli abitanti di Moka si destarono all'alba, s'affrettarono a riunirsi, onde comunicarsi ancora le cose dimenticate la sera antecedente.

Verso le undici, Giacomo esternò il desiderio di rivedere i luoghi tutti in cui aveva passata la sua infanzia; e propose al padre ed al fratello una passeggiata di rimembranza.

Il vecchio Munier accettò, ma siccome Giorgio aspettava, come dobbiamo ricordarlo, notizie della città, si vide costretto a lasciarsi partire soli e a farmarsi in casa ove aveva dato ritrovo a Miko-Miko.

In capo a mezz'ora egli vide comparire il messaggero colla lunga sua pertica di bambù e i due pesanti panier, quasi avesse esercitato il suo traffico in città: poiché l'industrioso mercante aveva pensato che sulla strada avrebbe potuto benissimo scoprirsi in qualche ditteante di cose cinesi.

Malgrado quella propuderezza a sì gran fatica acquistata sopra se stesso, Giorgio andò palpitando ad aprirgli, poiché quell'uomo aveva veduto Sara e stava per parlargli di lei.

Le sue speranze erano state coronate da felicissimo esito, come ben poteva immaginarlo.

(Continua)

L'INFLUENZA IN EUROPA

Ormai questa malattia epidemica ha fatto una razzia in tutte le regioni dell'Europa...

A Parigi l'influenza si manifestò in forma assai mite, per quanto si sia estesa a gran parte della popolazione.

A Londra vi è una vera epidemia che interrompe la vita della grande città; alla Banca d'Inghilterra un terzo degli impiegati è assente per malattia...

Vari personaggi notevoli sono fra gli influenzati quali lord Rosebery, il marchese di Salisbury, il ministro Asquith dell'interio, il sottosegretario di Stato Russel, ecc.

A Berlino vi erano giorni sono 30.000 ammalati dichiarati agli uffici sanitari; si crede che non siano stati ancora conosciuti. La malattia si è sviluppata specialmente fra i ricchi.

In Svizzera vi sono pure molti casi, specialmente nella Svizzera centrale.

A Francoforte sul Meno l'epidemia scoppiò la settimana scorsa e in poco tempo giunse al suo massimo grado d'intensità.

A Monaco la situazione fu tanto grave durante un certo tempo che si sperse nella Germania le notizie più allarmanti. Si fecero per parte delle autorità le opportune richieste sulle condizioni sanitarie del paese e ne risultò che la influenza comincia a diminuire.

A Vienna ed in tutta l'Austria l'epidemia continua invece ad infierire più che mai e la metà della popolazione ne è colpita. Fortunatamente sono poche le vittime.

In Russia, come già annunziammo nei giorni scorsi, l'influenza è di giorno in giorno più maligna. È insufficiente il numero di medici e di farmacisti per la cura di tutti gli ammalati. La città di Odessa è quella più colpita.

Poco amata delle polemiche, che non hanno interesse che per le parti contendenti, risponde brevemente all'articolo comparso nell'«Advatico» odierno.

L'aver fatto seguire il nome del presidente dalle sue qualità extra ufficiali, non costituisce né una scoperta, né un'offesa. Le sue doti di gentiluomo ecc. ecc., non solo non sono disconosciute, ma neanche discusse.

Nessun ragionamento vale a distruggere il fatto che, per la prima volta, il capitale della Società fu intaccato. Se questo è frutto di saggia amministrazione, ha ragione il corrispondente di trovare che mi manca l'intelligenza amministrativa!

In quanto alla gratificazione data al segretario, che non basta a giustificare da sola tutto il deficit, rivela evidentemente dal deposito del dimenticatoio articolo 111, che la Presidenza non doveva proprio; il Consiglio non poteva approvare, e mancava alla stessa Assemblea il diritto di sanzionarlo.

Ancora della disgrazia alla Stazione di Cividale

Il Mesaglio è morto

Cividale, 14 marzo. Scusatelo, ma per conto mio non merito il rimprovero da voi indirizzato ai vostri corrispondenti cividalesi nella nota aggiunta alla relazione sul compassionevole caso del Mesaglio...

Il Mesaglio è spirato ieri alle ore 2 pm. Egli aveva 36 anni, e lascia la moglie con prole.

Ortica.

Un caso misterioso.

Leggiamo nell'«Elettrico» di Genova, di martedì:

«Ieri una giovane di bella presenza, bene vestita, se ne stava nella Chiesa di S. Donato.

Era oltremodo pallida e mal si reggeva in piedi. Pareva dovesse cadere da un momento all'altro.

Un signore che attentamente andava osservandola, l'invitò, dopo alcune domande, la giovane venne colla maggior cura e attenzione rificollata.

Ma per quante domande le venissero mosse, non volle mai rispondere né dire come si chiamasse. Fece soltanto conoscere che in tutto il giorno non aveva mai mangiato.

Disse che da parecchi giorni si trovava in Genova, ch'era stata condotta, a sua insaputa, in una casa ambigua, e che ne era fuggita.

Il signore, anche per desiderio della giovane, alla sera l'accompagnò in questura.

Anche là trattissimo assoluto. Credesi trattarsi d'una sedotta fuggita coll'amante da casa.

Disse solo chiamarsi De Pirone Virginia, da Codroipo in Provincia di Udine. Pare abbia non più di 20 anni.

La questura la fece albergare al Palazzo, dove sarebbe rimasta in attesa di essere rimpatriata.

Stamane l'albergatrice, non avendola

veduta scendere, salì nella camera della giovane, e la trovò fuori di seusi e che quasi non dava segni di vita.

Dalla guardia municipale n. 123 venne condotta all'Ospedale di Pammatone e ricevuta d'urgenza.

Non si sa ancora se trattasi di grave malore o se la disgraziata si sia avvelenata.

Palazzolo dello Stella, 13.

Nuovo ufficio postale.

Fino dal 1. corrente fu attivato qui un nuovo ufficio postale, cui è preposto un bravo e modesto giovane, del quale, appunto perché bravo e modesto, non faccio il nome.

La popolazione è soddisfattissima della giustizia dell'atto, da tanto tempo reclamata.

C. F.

SUICIDIO

Cividale, 14 marzo.

Certo Sciozi Emilio, d'anni 40 circa, figlio di qui, che pare vivesse in discordia colla propria moglie, o che mancava da Cividale da parecchi giorni, venne trovato appiccato a corconi nell'osteria di certa Bosco.

Ortica.

UDINE (La Città e il Comune)

Per il genellaco del Re.

Per solennizzare la fausta ricorrenza, la Banda cittadina percorse questa mattina le vie principali della città suonando liete marce, e fermandosi a suonare la marcia reale sotto le abitazioni del sindaco, del consigliere delegato reggente la prefettura, e del generale comandante il presidio.

Alle finestre degli edifici pubblici e di molte abitazioni private è esposta la bandiera nazionale, e questa sera vi sarà la solita illuminazione della caserma.

Nelle scuole oggi si fa vacanza. Questa mattina nella Cattedrale e in tutte le chiese parrocchiali si è celebrata la messa solenne con «Tedeum» pel Sovrano. Le scolane suonavano a festa.

Alle ore 11 il generale Onio ha passato in rivista le truppe del presidio, nel Giardino grande. La giornata intera e rallegrata dal sole, aveva contribuito ad attirare un pubblico straordinariamente numeroso. Le truppe sfilarono mirabilmente.

Dalle 3 e mezza alle 5 pm., vi sarà concerto della Banda del 26 reggimento fanteria, sotto la Loggia municipale.

Questa sera rappresentazione di gala nel Teatro Sociale.

Il nuovo Prefetto. La Tribuna giuntata ieri sera dice che la scelta del titolare della Prefettura di Udine è potreste ancora subire qualche modificazione.

Vita militare. Marcheselli, maggiore nel Distretto militare di Udine, è promosso tenente colonnello nello stesso Distretto; Fanfucchi, tenente colonnello di stato maggiore, è promosso colonnello e destinato al 26 fanteria qui di stanza; Carabba, maggiore medico a Udine, è promosso tenente colonnello e destinato a Brescia; Marescalchi, maggiore a Chieti, è trasferito ad Udine.

Il riordinamento del tiro a segno. Molto si è parlato in questi giorni del nuovo riordinamento che deve avere l'istituzione del tiro a segno nazionale, passando alla dipendenza del ministro dell'interio.

La Tribuna assicura che nessuna innovazione sarà attuata fino a che la Camera non si sarà pronunciata sul disegno che verrà ripresentato alla ripresa dei lavori parlamentari.

Ciò indipendentemente dalla esecuzione della seconda gara generale che si deve fare nelle feste giubilarie di Roma e la cui preparazione non sarà più oltre indugiata da parte del ministero della guerra, da cui, fino a che rimane in vigore la legge attuale, dipende l'intero servizio del tiro a segno.

Cesare Pascarella. Come annunciammo ieri, domani a sera il gentilissimo ed arguto poeta romanesco, dirà nella sala del r. Istituto Tecnico i suoi cinquecento mirabili sonetti, intitolati: «La scoperta de l'America». Sarà una serata piena di attrattive artistiche per il pubblico intellettuale udinese, poiché nella originalissima concezione del Pascarella, sono egualmente grandi e squisiti i pregi della poesia e quelli della recitazione.

Il biglietto d'ingresso costerà una lira e le solite cinquanta centesimi. Una utile avvertenza: le signore badino a provvedersi le sedie in tempo, perché è prevista una pianona, e guai ai ritardatari.

Parte dell'introito andrà a beneficio delle Società «Dante» e «Reduci».

Sappiamo che il Pascarella è stato richiesto a Pordenone e a Gorizia, ma che difficilmente potrà recarsi in quelle città.

Le nostre comunicazioni ferroviarie con Trieste.

Nel numero di ieri del «Piccolo» di Trieste, troviamo espresse le seguenti giustissime lagnanze:

«Anche oggi è mancata tutta la posta d'Italia e Francia, causa quella malagurata coincidenza di Udine. Notiamo che oggi non v'è la scusa delle neve, perché in tutta l'Europa il tempo è alto scioccolo.

La questione delle nostre comunicazioni ferroviarie coll'Italia non solo non fu ancora risolta, ma si trova nello stadio di apatia completa. E intanto i ritardi si susseguono ai ritardi, le coincidenze sono fatte apposta per non coincidere, le lettere, i gruppi, gli assegni dormono per lunghe ore a Udine, anziché venir distribuiti a Trieste, con danno emergente per il nostro ceto commerciale, con incaglio negli affari col Regno vicino.

La direzione commerciale del Lloyd aveva bensì studiato un'argomentazione al proprio interesse, aveva tentato di ottenere che i treni dall'Italia arrivassero qui un'ora prima, ma le sue ottime proposte andarono ad urtare contro una serie di difficoltà.

Da informazioni assunte risulta che la causa principale dei ritardi e di conseguenza del pessimo servizio postale fra Trieste e il Regno vicino, non va attribuita alla ferrovia Meridionale, bensì alla Rete Adriatica, la quale si cura ben poco dei nostri interessi.

Urge quindi che la Deputazione di Borsa si rivolga ancora una volta al ministero del commercio, affine di ottenere un intervento che valga a risolvere una buona volta questa importante questione.

Riforme ferroviarie. Al Ministero dei lavori pubblici sono allo studio le seguenti riforme:

a) Una riforma dei biglietti di andata e ritorno, nel senso specialmente di garantirne la validità a seconda delle distanze;

b) Una riforma dei biglietti circolari, colla introduzione del sistema dei circolari combinabili a piacere;

c) Una riforma dei biglietti di abbonamento, rendendo meno costosi specialmente quelli valevoli per un mese; introducendo abbonamenti cumulativi per famiglie; facilitandone l'utilizzazione per viaggi frequentanti;

d) La vendita di un numero di chilometri da utilizzarsi, a prezzo ridotto, in un dato tempo.

Le Società ferroviarie sono in massima d'accordo sull'utilità e convenienza di queste modificazioni.

I genitori che non mandano i figli alla scuola. Il Ministero della P. I. ha raccomandato ai provveditori agli studi di curare in modo speciale l'osservanza della legge sulla obbligatorietà della istruzione elementare, denunziando, ove occorre, ai pretori quei genitori che trascurano di mandare i figli a scuola.

Importa a tal uopo avvertire che, per massima sanzionata con sentenza della Corte di cassazione, nessuna denuncia ha valore se prima l'elenco dei contraventori alla legge non sia stato formato e pubblicato all'atto comunale, per dare adito a coloro che vi sono compresi a reclamare od a porsi in regola colla legge entro gli otto giorni.

Un nuovo sigaro da 5 centesimi. Si annuncia che il Consiglio tecnico dei tabacchi, approvò un nuovo tipo di sigaro da 5 centesimi, che potrà essere venduto soltanto fra parecchi mesi affine di assicurargli la stagionalità necessaria. Speriamo che il nuovo prodotto sia qualche cosa di meglio della percherie che sotto il nome di sigari si vendono a 5 centesimi, e che aspettano le bocche e gli stomaci dei fumatori.

Il matrimonio degli ufficiali. Nell'odierna Consiglio dei ministri scrive la Tribuna di martedì — il ministro della guerra ha presentato uno schema di decreto — da presentarsi poi al Parlamento per venir convertito in legge — col quale si ammettevano gli ufficiali che hanno contratto vincolo matrimoniale fino al 14 marzo 1895 a contrarre il matrimonio civile senza l'obbligo di costituirlo la date prescritta.

Per evitare poi che per l'avvenire anche questo indulto lasci adito al rinnovarsi dell'inconveniente del semplice vincolo religioso, si stabiliva nel progetto di legge che l'ufficiale, il quale risultasse aver contratto matrimonio religioso senza prima aver ottenuto il sovrano assenso per il matrimonio civile, fosse senz'altro revocato dall'impiego.

Dopo lunga e viva discussione, la maggioranza del Consiglio dei ministri non essendosi dichiarata favorevole alla immediata pubblicazione di un decreto-legge, si è deliberato che quello schema di legge sarà presentato immediatamente al riaprirsi del Parlamento.

Gli scrupoli di forma da cui la maggioranza dei ministri si è lasciata vincere sono certo rispettabili; ma dalla opinione pubblica sarebbe stata accolta con viva soddisfazione da tutti, perché avrebbe ridata la pace e la tranquillità a tante famiglie alle quali si è fatto balenare tante volte la felicità dell'indulto.

Rassegne di rimando semestrali. Nel prossimo aprile avranno luogo le consuete rassegne di rimando semestrali per tutti i militari in congedo illimitato di qualunque classe e categoria appartenzano, che per ragione di salute ritengano di non essere più idonei al servizio militare.

I socialisti in Cassazione. Con recente sentenza la Corte di Appello di Milano ha proclamato la massima importantissima che la pura e semplice adesione al disciolto Partito Socialista dei Lavoratori Italiani non basta perché un'Associazione debba ritenersi sovversiva a termini dell'art. 5 dei provvedimenti eccezionali di pubblica sicurezza; ma occorre provare l'intenzione di adoperarsi con vie di fatto gli ordinamenti sociali. Ora, avverte la Procura Generale, contro questa sentenza, interposto ricorso in Cassazione, la causa sarà prossimamente discussa avanti la Corte Suprema; siederanno a difensori gli avvocati Luigi Mayno di Milano e Camillo De Benedetti, direttore della Cassazione Unica di Roma.

Banda militare. Ecco il programma dei pezzi che la Banda del 26° reggimento fanteria eseguirà oggi dalle ore 15.30 alle 17, in piazza V. E.: 1. Marcia «Sinceri auguri» Papa 2. Mazurka «Marta» Fata 3. Sinfonia dell'Opera «Salvator Rosa» Gomes 4. Waltzer «Il ventaglio della Regina» Beccucci 5. Scena, duetto e finale 2° «Jone» Petrella 6. Polka «Eijen» Farbaok

Teatro Sociale. La terza degli Ugonotti ha avuto ieri sera il lieto e lusinghiero successo delle precedenti rappresentazioni, successo ormai che si ripeterà ogni sera, tenuto conto dell'ottimo assieme con cui viene dato lo spettacolo.

Festeggiati ed applauditi gli artisti nei punti principali dell'Opera; tre chiamate alla fine del quarto atto alla signora Palermi ed al tenore Ferrarj, che anche ieri sera strappò un lungo ed unanime applauso per i suoi bellissimi acuti nel gran duetto.

Applausi pure al baritone Giacomello dopo l'aria del quarto atto. I meriti artistici di cui egli è dotato, avranno mezzo di essere maggiormente apprezzati nella Traviata.

Bene come sempre la signora Occhionini, la Garavaglia ed il basso Respighini. Inappuntabile il cav. Vecchio. L'orchestra sempre meglio.

Domani a sera riposo. Le successive rappresentazioni degli Ugonotti avranno luogo sabato e domenica.

Il vice-cronista.

Avviso d'asta ad unico incanto ed a termini abbreviati.

Addì 20 marzo 1895, alle ore 13 (1 pm.) presso l'ufficio della Deputazione provinciale di Udine, si addiverrà all'appalto a schede segrete, ad unico incanto ed a termini abbreviati del lavoro di riduzione ed ampliamento del locale ex Polini, ad uso Caserma dei rr. carabinieri di Udine ed alloggi dei signori ufficiali, sul dato d'asta di lire 45,989.02.

Deposito interinale lire 2500. Cauzione lire 4800.

Per l'esame del capitolato e per altre informazioni rivolgersi alla Segreteria della Deputazione provinciale.

Cantina sociale di Strà (Società anonima per azioni).

Vini rossi da pasto a tipo costante. Il deposito filiale di Udine si trova fuori porta Venezia; lo spaccio a soli fiaschi in città si trova in piazza V. E. angolo di via Manin; servizio a domicilio.

Il rappresentante in Udine e provincia è il signor Giuseppe Baldan

SEMENTI DA PRATO. La sottoscritta avverte la sua clientela, che tiene un grande deposito di sementi da prato, come trifoglio, spagna, loietta, avena altissima, ecc. ecc.

Prezzi che non teme concorrenza. Udine, via dei Trezzi (Casa De Nardo). Regina Quarnolo.

CALEIDOSCOPIO

Cronache triestine. Marzo (1895). Il Patriarca accorda agli stranieri il diritto di passaggio, ma non intende però che alcuno di essi acquisti diritti sulle strade del Patriarcato.

Un pensiero al giorno. La gioventù non sa consolarsi, perché non ha sofferto abbastanza.

Cognizioni utili.

Colla forte diffusione dell'influenza l'attenzione si è naturalmente rivolta daccapo ai molteplici rimedi escogitati per combatterla.

Tra essi vien raccomandato vivamente il chinino, che dovrebbe essere impiegato in dosi non superiori da mezzo fino ad un grammo per gli ammalati, e da un terzo fino a mezzo grammo per i sani, come cura preventiva.

Qualche medico recita il chinino rimedio specifico contro l'influenza, e gli attribuisce anche una tale efficacia preventiva.

La sdage. Monoverbo doppio.

DSONT

Spiegazione del monoverbo doppio precedente.

FRADICI (fra di ci) INDICE (fra di ce)

Per finire.

In una libreria dove si vendono commedie. Entra un signore e si lava il cappello.

— Ho l'onore...

— Ho l'onore...

— Avete l'onore?

— Non ho l'onore.

— Allora ho l'onore...

— Ho l'onore.

Penna e Forbici.

PROVINCIA

(Di qua e di là del Judri)

NOTE PORDENONESI

Spettacolo d'Opera — Suicidio

— Polemica.

Pordenone, 13 marzo.

(a. guizzi). Fra breve avremo al Sociale spettacolo d'Opera. Gli artisti, tutti giovani, saranno reclutati fra i giovani allievi della Filarmónica. Istruttore paziente ed esperto, direttore e concertatore, il valente maestro Galeazzi. Si pronostica esito glorioso, ed è attesa con interesse e curiosità la prima rappresentazione. Il ricavo andrà, così mi si dica, parte a scopo di beneficenza, parte a vantaggio della Società musicale.

Ieri nel pomeriggio, a Torre, una povera donna si è suicidata impiccandosi. Non si conoscono le cause che possono averla tratta al triste proposito.

Observazioni meteorologiche
Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico
13 - 9 - 22 ore 8, ore 16, ore 21, 14 mar. ore 2.

Per la solennità d'oggi
Amnistia - Il capitano Romani.

Roma 13 - Si hanno le seguenti notizie intorno all'amnistia, che confermano quanto vi telegrafai giorni sono; vi aggiungo che finora il guardasigilli non ha ancora sottoposto all'approvazione di Crispi il testo del decreto, di cui si fissarono nell'ultimo Consiglio di ministri le linee principali.

Domani alle ore 10, tornando il Re dalla riviera, Crispi gli presenterà il decreto. Il Re firmerà ed allora sarà data la comunicazione alla Stefani.

BIANCHERI GRAN COLLARE

Roma 13 - A Montecitorio si assicura che domani il Re firmerà il decreto col quale conferisce a Biancheri il Collare dell'Annunziata.

Incidente fra Spagna e Stati Uniti

New York 13 - Un vapore da guerra spagnolo tirò l'otto corrente due cannonate a polvere sul piroscafo degli Stati Uniti.

Italiani uccisi nel Colorado

New York 13 - Secondo un dispaccio da Walsenburg (Colorado) nove italiani accusati di avere assassinato uno sceriffo aggiunto, mentre erano condotti in una vettura in prigione dagli agenti di polizia, sarebbero stati attaccati da alcuni individui che imboscatisi avrebbero sparato sui prigionieri; quattro di questi e il giovane che guidava la vettura sarebbero rimasti uccisi.

Le spese colossali della marina inglese

88,850 soldati di marina. Londra 13 - Alla Camera dei Comuni discutendosi il bilancio della marina, Robertson constatò che il numero dei marinai in 10 anni si è raddoppiato. Disse che il programma dei lavori dei grandi porti si compirà mediante un prestito di 18 milioni di sterline (450 milioni di lire italiane).

Re Umberto a Kiel.

Parigi 13 - Da Berlino giunge notizia quasi in forma categorica, che il Re Umberto parteciperà personalmente alle feste di Kiel per l'inaugurazione del canale nel Mar Baltico, e che vi si recherà per via di terra.

Patriottismo francese.

Parigi 13 - Una folla plaudente ed entusiasta accompagna stamane le compagnie di volontari del 200° reggimento che partivano per Madagascar.

Fratellanza intellettuale franco-tedesca

Il giornale letterario Mercur de Franco pubblica una serie di lettere di ragguardevoli uomini di Stato, scienziati e scrittori francesi, fra i quali sono parecchi membri dell'Accademia, propugnanti la riconciliazione tra la Francia e la Germania nei campi letterario, scientifico ed artistico.

Prevedimenti economici in Russia

Petroburgo 14 - La Handelsund Industrie Zeitung annuncia che al Consiglio di Stato fu sottoposto un progetto di regolamento per la concessione di prestiti per miglioramenti agricoli.

La situazione nel Belgio

Per il 1. aprile si teme nel Belgio un grande e forse generale sciopero dei lavoratori. Questi sono malcontenti per il fatto che la riforma elettorale per i Comuni, progettata dal governo, non verrà effettuata sulla base del suffragio generale.

UOMINI - LUPI

Una comitiva di dieci giovanotti del sedicesimo distretto di Vienna, divisi in due gruppi, fece, l'altro giorno, una strana gara: mangiare e bere a chi poteva più.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

La data delle elezioni.

Roma 13 - Nei circoli di Montecitorio oggi si assicurava che il decreto di scioglimento della Camera uscirà il 6 aprile, e che le elezioni sarebbero indette pel 5 maggio.

Crispi patrono.

Roma 13 - La Commissione della federazione giunastica, composta del generale Heusch, del senatore Todaro e di Balzerini, presentò ieri a Crispi il diploma di patrono d'onore per il concorso giunastico nazionale, che si farà dal 5 al 9 settembre in occasione del 25. anniversario della liberazione di Roma.

Re Umberto a Kiel.

Parigi 13 - Da Berlino giunge notizia quasi in forma categorica, che il Re Umberto parteciperà personalmente alle feste di Kiel per l'inaugurazione del canale nel Mar Baltico, e che vi si recherà per via di terra.

Patriottismo francese.

Parigi 13 - Una folla plaudente ed entusiasta accompagna stamane le compagnie di volontari del 200° reggimento che partivano per Madagascar.

gnò stamane le compagnie di volontari del 200° reggimento che partivano per Madagascar. Furono gettati ai soldati fiori, coccarde, tabacco e sigarette dai balconi lungo tutto il percorso dal boulevard Malesherbes fino alla gare di Lyon.

Corriere commerciale

Milano, 13 marzo.

Le ricerche manifestatesi ieri si sono presentate ancor oggi, producendo un seguito di maggior vitalità sulla nostra piazza. È vero che questo seguito si è limitato per molto alle sole trattative, senza che il concluso riuscisse d'importanza, pure ciò ha bastato per riavvigorire gli animi, essendo questo il primo passo da farsi per giungere all'intento.

Nelle greggie indicate ieri qualche affare odierno venne combinato a prezzi immutati.

Un po' più di domanda negli organziati, particolarmente nei titoli fini; così vennero pagati lire 46.50 per organziato 15/17 bello corrente e lire 45 per altro 17/19 simile.

La fabbrica sembra cominciar ad avvedersi delle scarse rimanenze di questi organziati fini e pare si metta ad applicarvi, tanto di più che d'ora in avanti essi non verranno rimpiazzati che solo in parte, essendo il più dei torciti impegnato a merce già venduta a consegna.

Mercati settimanali.

prezzi praticati sui nostri mercati durante la settimana trascorsa: Uova alla dozzina da L. 0.26 a 0.72 Burro al chilo da 1.90 a 2.25 Falate al quintale da 12.- a 13.-

Foraggi (compreso dazio)

Fieno dell'Alta da L. 9.45 a 6.80 Ha. da 6.- a 6.30 Fieno della Bassa da L. 5.25 a 5.90 Ha. da 4.90 a 5.15 Paglia da lettiera al quint. da 3.30 a 4.10

Combustibili.

Legna in stanga al Quint. da L. 2.15 a 3.50 Legna tagliata da 2.40 a 2.65 Carbone forte da 7.- a 9.- N. B. Il dazio sul fieno è di L. 1 al quintale; quello sulla legna di L. 0.30 e quello sul carbone di L. 0.60.

Carne.

Vitello quarti davanti al Ch. da L. 1.- a 1.40 di dietro da 1.50 a 1.80 L. qual. taglio primo da 1.60 a 1.70 secondo da 1.40 a 1.50 terzo da 1.- a 1.30 Manzo primo da 1.40 a 1.50 secondo da 1.30 a 1.30 terzo da 0.90 a 1.- Vacca da 0.90 a 1.50 Pecora da 1.25 a 1.35 Ariete da 1.20 a 1.30 Capretto da 1.20 a 1.60 Agnello da 1.20 a 1.40 Porco da 0.- a 0.- Porco fresco da 1.30 a 1.80

Lattoni e salumi.

V'erano approssimativamente: 150 pecore, 110 castrati, 180 agnelli, 150 arieti. Andarono venduti circa 90 castrati da macello da lire 1.20 a 1.25 al Kg. a p. m.; 100 pecore da macello da lire 1.16 a 1.20 al Kg. d'allevamento a prezzi di merito; 80 agnelli da macello da lire 1.10 a 1.15 al Kg. a p. m.; d'allevamento a prezzi di merito; 70 arieti da macello da lire 1.05 a 1.15 al Kg. a p. m.; d'allevamento a prezzi di merito. 450 suini d'allevamento; venduti 300. Prezzi di merito. 8 da macello, venduti 3, a lire 84 e 85 al quintale del peso circa un quintale

Bollettino della Borsa

UDINE, 14 marzo 1896. Rendita Ital. 5 % contanti 93.30 93.30 Obbligazioni Anz. Eccles. 5 % 93.40 93.40 Obbligazioni Ferrovie meridionali 305.- 305.- 5 % Italiane 282.- 291.- Fondiaria Banca d'Italia 4 % 485.- 485.- 5 % Banco di Napoli 400.- 400.- Fer. Udine-Pont. 440.- 440.- Fondo Cassa Rip. Milano 5 % 505.- 505.- Prestito Provinciale di Udine 102.- 102.- Anzoni Banca d'Italia 841.- 840.- di Udine 115.- 115.- Popolare Friulana 120.- 120.- Cooperativa Udinese 33 50 38 50 Coloniale Udinese 1200.- 1200.- Venete 238.- 238.- Società Tramvia di Udine 70.- 70.- Società Meridionale 683.- 683.- Mediterranee 503.- 503.- Cambi e valute Francia 105.95 105.40 Germania 130.- 130.10 Londra 26.58 26.67 Austria e Ungheria 214.74 215.- Corone 107.- 107.- Napoli 21.05 21.06 Utilità dispaeci Chiavara Parigi in coupon 88 55 88.50 Tendenza calma

ANTONIO ANGELI, garante responsabile.

NEVROTINA SA PLUS Malattia Nervosa

In Udine presso la Farmacia M. Alessi e Filipposi.

Ingrandimenti artistici GRATIS

Specialità della Fabbrica A. Romano CARBONE ARTIFICIALE in mattonelle

il più adatto per usi domestici (cucine economiche, fornelli, ecc.) si vende al prezzo di L. 6 per quintale, reso a domicilio.

Deposito presso A. Romano fuori porta Venezia (Poscolle). Recapito per ordinazioni in città presso il cambio valute A. BALDINI in Piazza Vittorio Emanuele.

Le commissioni si eseguono in giornata.



ALBERTO RAFFAELLI CHIRURGO-DENTISTA DELLE SCUOLE DI VIENNA

VIA CRUCIS

Presso le Cartolerie Marco Bardusco trovasi in vendita una bellissima Via Crucis in olografia delle dimensioni di 60 per 86, al prezzo di Lire 80.

GRANDE DEPOSITO MOBILI

L'antica Ditta Gerolamo Zaccan pregiasi avvisare la sua numerosa Clientela d'aver assortito estesamente i propri Magazzini d'ogni genere di Mobiglie occorrenti in una casa.

AMARO GLORIA di Luigi Sandri spezial

NUOVA IMPRESA POMPE FUNEBRI

G. B. BELGRADO Udine, via Cavour 2, e via Prefettura 10.

La nuova impresa pompe funebri oltre alle solite carrozze di prima, seconda e terza classe ed ogni genere di forniture inerenti alle medesime, possiede pure Una Carrozza di primissima classe

CAFFÈ MALTO KNEIPP

il migliore, il più naturale, il più sano fra tutti i surrogati di caffè, vendesi presso tutte le drogherie e negozi in coloniali.

Signore!

I vostri ricci non si scioglieranno più neanche coi forti calori dell'estate se farete uso costante della

Riesiolina

Vera arricciatrice insuperabile dei capelli preparata da Fr. RIZZI - Firenze

Bagnando prima i capelli colla Riesiolina, ed arricciandoli poi cogli appositi arricciatori speciali incisi nella sua scatola si ottiene una perfetta e robusta arricciatura elastica e nel più breve tempo possibile, mantenendoli intatti per molto tempo.

L'immenso successo ottenuto è una garanzia del suo effetto.

Tord-Tripe

infalibile distruttore dei TOPI, SCORCI, TALPE. - Raccomandasi perchè non pericoloso per gli animali domestici come la pasta badesse e altri preparati. Vendesi a Lire 1 al pezzo presso l'Ufficio Annonzi del giornale « Il Friuli ».

Le inserzioni per Il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine



Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza. La barba ed i capelli aggiungono all'aspetto di bellezza, di forza e di senno.

L'ACQUA CHININA MIGONE

È dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza.

Si vende in fiasco (flapone) da lire 2 e 1.50 - In bottiglie da un litro circa lire 8.50

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 50.

Deposito generale: Angelo Migone e C. via Torino, 12, Milano e da tutti i Farmacieri, Profumieri e Farmacisti.

- A Udine da Enrico Mason, chiavaglione; Fratelli Petrosi, parafarmacia; Francesco Minisini, droghiere; Agostino Fabris, farmacista; A Maniago da Silvio Boranga, farmacista; A Pordenone da Giuseppe Tassi, farmacista; A Spilimbergo da E. Ortani e Frat. Lar. e A Tolmezzo da Chiussi, farmacista.

ORARIO FERROVIARIO

Table with 4 columns: Partenze, Arrivi, Partenze, Arrivi. Lists train schedules between Udine and various destinations like Venezia, Trieste, and Gorizia.

Questo treno si ferma a Pordenone. (**) Parte da Pordenone.

Table with 4 columns: DA UDINE A PORTOFINO, DA PORTOFINO A UDINE. Lists train schedules to Portofino.

Table with 4 columns: DA UDINE A PORTOFINO, DA PORTOFINO A UDINE. Lists train schedules to Portofino.

Table with 4 columns: DA UDINE A PORTOFINO, DA PORTOFINO A UDINE. Lists train schedules to Portofino.

Table with 4 columns: DA UDINE A PORTOFINO, DA PORTOFINO A UDINE. Lists train schedules to Portofino.

Table with 4 columns: DA UDINE A PORTOFINO, DA PORTOFINO A UDINE. Lists train schedules to Portofino.

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE UDINE-SAN DANIELE

Table with 4 columns: Partenze, Arrivi, Partenze, Arrivi. Lists tram schedules between Udine and San Daniele.

Signore!

I vostri ricci non si scioglieranno più neanche coi forti calori dell'estate se farete uso costante della

Ricciolina

Vera arriccicatrice imperabile dei capelli preparata da Fr. RIZZI - Firenze



Bagnando prima i capelli con la Ricciolina, ed arriccicandoli poi con gli appositi arriccicatori speciali...

L'immenso successo ottenuto è una garanzia del suo effetto.

Ogni bottiglia è in elegante astuccio con appositi due arriccicatori speciali ed istruzioni relative: trovarli vendibili in Udine presso l'Amministrazione del Giornale Il Friuli, a L. 2.250.

Brunitore istantaneo

Per pulire istantaneamente qualunque metallo, oro, argento, pannello, bronzo, ottone, ecc. Vendesi al prezzo di Centesimi 75 presso l'Ufficio Annuale del Giornale Il Friuli, Udine. Via della Prefettura num. 6.

Brunitore istantaneo

Per pulire istantaneamente qualunque metallo, oro, argento, pannello, bronzo, ottone, ecc. Vendesi al prezzo di Centesimi 75 presso l'Ufficio Annuale del Giornale Il Friuli, Udine. Via della Prefettura num. 6.

VERNICE

ISTANTANEA. Senza bisogno d'operai e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobilio. - Vendesi presso l'Amministrazione del «Friuli» al prezzo di Cent. 50 la Bottiglia.

CON A CAPO

il comm. Carlo Saglione, medico di S. M. il Re, ed i signori comm. Luigi Chierici, cavalier prof. Riccardo Teti, cavalier prof. P. V. Donati, cav. dott. Caccialupi, cav. prof. G. Magnani, cav. dott. G. Quirico, in congresso, tutti di Roma, ed in seguito a splendide risultanze ottenute, hanno adottato unanimità per

TIPO UNICO ED ASSOLUTO L'ACQUA DI PETANZ

per la Gotta, Renella, Calcoli, Artrite spasmodica e deformante, reumatici muscolari, dispepsie, difficili digestioni e catarsi di qualunque forma.

Premiata con medaglia d'argento al IV Congresso scientifico internazionale Prodotti chimici ecc., di Napoli, settembre-ottobre 1894. Conoscimento per l'Italia A. V. Raddo, Udine. Si vende in tutte le drogherie e farmacie.

Il sospetto

che bene spesso in commercio il nome d'olio d'oliva copra un olio di semi o quanto meno un olio d'oliva adulterato, è largamente diffuso. Importandole direttamente per quanto la riguarda, la Casa P. SASSO e Figli di Oreglia offre un premio di lire Cinquantamila (50,000) a chi riesce a provare che il suo olio è purissimo e genuino.

Oreglia, 9 marzo 1895.

P. SASSO e Figli

Spediscono (Vergine bianco a lire 2. — il chilogramma netto dorato a 1.80) seguenti prezzi: Sopratutto in stagiate da chilogrammi 8, 15 e 25 montate di robinetto, racchiuse in cassetta di legno. Franco di porto alla stazione del compratore. Imballaggio gratis. (Per soli chilogrammi 8 supplemento di lire 2). Pagamenti: assegno ferroviario. Per pacco postale chilogrammi 4 netti verso assegno di lire 10, 25 e 50 rispettivamente. In partenti da chilogrammi 50, ribasso di centesimi 20 a chilogramma. Per quantità maggiori ulteriori facilitazioni. Campioni gratis.

CHI HA BISOGNO

di fare una cura ricostituente ricorra con fiducia al FERRO PAGLIARI proclamato dai primari Igienisti d'Italia e dall'Estero il migliore che possieda la terapeutica, soddisfacendo esig. ad un complesso di condizioni ed esigenze che nessun'altro preparato ferruginoso può raggiungere.

Trovati in tutte le Farmacie al prezzo di L. 1.00 la piccola bottiglia comoda e di L. 3.00 la bottiglia grande a conta-gocce, che basta per una cura completa.

4000 di questi giudizi:

Il Ferro Pagliari è un medicamento tonico e ricostituente per eccellenza. — Clinica Medica presso l'Istituto di Studi Superiori e di Ricerche in Firenze.

Il Ferro Pagliari è un medicamento che somministrato ad un considerevole numero di piccoli ammalati (occupandomi io di malattie dei bambini) mi ha dato risultati talmente splendidi da ritenerlo fra la miriade dei ferruginosi l'unico da reputarsi eccellente. — Prof. G. Guidi, Firenze.

Il Ferro Pagliari è il migliore che possieda la terapeutica. — Prof. Bouchard, Parigi.

Mediante invio del proprio biglietto da visita al Deposito Generale - Pagliari & C. - Firenze

chiunque può avere gratis una copia particolareggiata delle relazioni che riferiscono di tutti i casi nei quali fu esperimentato.

Guardarsi dalle contraffazioni e pessime imitazioni poste in commercio anche sotto altro nome.

EPILESSIA

e altre malattie nervose, si guariscono radicalmente colle celebri polveri dello

Stabilimento Cassarini di Bologna.

Si trovano in Italia e fuori nelle primarie farmacie.

Si spedisce gratis l'opuscolo dei guariti.



TORD-TRIPE

Premiato all'Esposizione di Parigi 1889.

CON MEDAGLIA D'ORO

Infallibile distruttore dei Topi, Sorci, Talpe, senza alcun pericolo per gli animali domestici; da non confondersi colla pasta Badese che è pericolosa per suddetti animali.

DICHIARAZIONE

Bologna, 30 gennaio 1890.

Dichiaro con piacere che il signor A. Goussau ha fatto nei nostri Stabilimenti di macinazione grano, pittura riso, e fabbrica Paste in questa Città, due esperimenti del suo preparato detto TORD-TRIPE, e l'esito ne è stato completo, con nostra piena soddisfazione.

In fede FRATELLI POGGIOLI

Pacchetto grande L. 1.00. — Piccolo L. 0.50. Trovati vendibili in UDINE, presso l'ufficio annuale del giornale «IL FRIULI». Via della Prefettura N. 6.

Milano - FRATELLI INGEGNOLI - Corso Loreto, 45 STABILIMENTO AGRARIO-BOTANICO

FORMAZIONE DI PRATERIE

Composizione e miscuglio di sementi per formare praterie in terreni secchi L. 2 al chilogrammo per terreni irrigui o molto umidi L. 2.50 al chilogrammo. Quantità da consegnarsi - Chilogrammi 50 per ogni ettaro. Nel terreno leggero e arido si deve aumentare la quantità portandola a chilogrammi 60.

Alessandria. Siamo lieti di portarvi informare che i Kg. 500 di sementi per la formazione di praterie forniti quest'anno, desidero, come sempre, ottimi risultati e le trecento perche di prato formate con essi questo anno, per quanto abbiamo sofferto immensa siccità per la siccità straordinaria che abbiamo qui dal marzo all'ottobre, si trovano attualmente in condizioni floridissime.

Perugia. Sono lieto poter far loro conoscere che l'esito ottenuto col Miscuglio per formazione di praterie (25000) ha dato ottimi risultati.

Roma. Posso assicurarvi che fino ad ora sono molto contento del Miscuglio seminato di prato nei tre ettari di terreno a me consegnato. Ha dato a tutti gli effetti un ottimo risultato.

Portofino. Il Miscuglio seme per la formazione di praterie, seminato nei prati di S. E. il duca Massari, signore del Regno, ha dato risultati superiori per tutti i rapporti, ad ogni aspettativa; ciò che riconferma l'indiscutibile efficacia del Miscuglio, generalizzato e raccomandato da tutti quelli che hanno il vantaggio di usarlo.

Portofino. Il Miscuglio seme per la formazione di praterie, seminato nei prati di S. E. il duca Massari, signore del Regno, ha dato risultati superiori per tutti i rapporti, ad ogni aspettativa; ciò che riconferma l'indiscutibile efficacia del Miscuglio, generalizzato e raccomandato da tutti quelli che hanno il vantaggio di usarlo.

Portofino. Il Miscuglio seme per la formazione di praterie, seminato nei prati di S. E. il duca Massari, signore del Regno, ha dato risultati superiori per tutti i rapporti, ad ogni aspettativa; ciò che riconferma l'indiscutibile efficacia del Miscuglio, generalizzato e raccomandato da tutti quelli che hanno il vantaggio di usarlo.

VERA TELA ALL'ARNICA GALLEANI

Milano - Farmacia Antonio Terica, successore a Galleani - Milano con laboratorio chimico, via Spadari, 15

Presentiamo questo preparato del nostro Laboratorio, dopo una lunga serie d'anni di prove, avendone ottenuto un pieno successo, nonché le lodi più sincere ovunque è stato adoperato, ed una diffusissima vendita in Europa ed in America. Accolta dalla vendita dal Consiglio Superiore di Sanità.

Esso non deve esser confuso con altra specialità che portano lo STESSO NOME che sono INEFFICACI, e spesso dannose. Il nostro preparato è un Oleostearato disteso su una base che contiene i principi dell'arnica montana, pianta nativa delle alpi, conosciuta fino dalla più remota antichità.

Il nostro scopo di trovare il modo di avere la nostra tela nella quale non siano alterati i principi dell'arnica, e ci siamo felicemente riusciti mediante un processo speciale ed un apparato di nostra esclusiva invenzione e proprietà. La nostra tela viene talvolta FALSIFICATA ed imitata goffamente col VERDERAME, VELENO composto per la sua azione corrosiva, e questa deve essere rifiutata, richiedendo quella che porta le nostre vere marche di fabbrica, ovvero quella inviata direttamente dalla nostra Farmacia, che è timbrata in oro.

Innumerevoli sono le guarigioni ottenute in molte malattie, come lo attestano i numerosi certificati che possediamo. In tutti i dolori, in generale, ed in particolare nelle lombaggini, nei reumatismi d'ogni parte del corpo la spugna è pronta. Gioca nel dolore, renali da colica nefritica, nelle malattie di utero, nelle leucorree, nell'abbassamento d'utero, ecc. Serve a lenire i dolori da artrite cronica, da gotta; risolve la colicite, gli ingoramenti del testicolo, ed ha utilità molte altre utili applicazioni per malattie chirurgiche, e specialmente nei cali.

Costa lire 25.00 al metro - Lire 5.50 al mezzo metro, Lire 2.50 la scheda, franca a domicilio.

Rivenditori: la Udine, Fabris Angelo, G. Comelli, L. Biasoli, Farmacia alla Sirena e Filippuzzi Girolamo; Gorizia, Farmacia C. Zanetti, Farmacia Pontoni; Treviso, Farmacia C. Zanetti, G. Serravalle; Zara, Farmacia N. Androrich; Trento, Gioppioni Carlo, Frizzi C., Santoni; Venezia, Botter; Gorizia, Grabovitz; Trieste, G. Pradam, Jachel F.; Udine, Stabilimento C. Erba; via Marziale, N. 3; o via succursale, Galleria Vittorio Emanuele, N. 72, Casa A. Menzoni e comp., via Sala, N. 15; Roma, via Prata, N. 90, e in tutte le principali Farmacie del Regno.